

ROTUNDO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere: lo stato della pratica, attualmente in fase istruttoria presso il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riguardante il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, presentato il 1° ottobre 2003 dalla signora Mele Maria Livia, nata a Taurisano (Lecce) il 10 settembre 1960, avverso la mancata attribuzione del punteggio da parte del Csa di Bologna. (4-08121)

GHIGLIA e DELMASTRO DELLE VE-DOVE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

a Torino, il 10 novembre 2003 si è svolta la prima assemblea plenaria della Consulta provinciale degli studenti con oggetto elezione del Presidente e presentazione delle candidature alla giunta;

in tale riunione sembrerebbe aver partecipato non più di 1/4 della totalità degli eletti nei singoli istituti;

gran parte degli eletti avrebbe affermato di non aver ricevuto alcuna convocazione alla suddetta plenaria e non avrebbe quindi potuto prenderne parte;

una parte degli eletti, benché presente alla riunione, non avrebbe potuto partecipare alle votazioni e alle candidature in quanto non registrati nell'elenco degli aventi diritto compilato dagli uffici della consulta stessa;

il presidente eletto è stato votato solo da circa 1/8 degli aventi diritto;

gli avvisi per i termini di scadenza per la presentazione delle candidature a presidente non sono pervenute alle comunità studentesche di numerosissimi istituti;

i termini di scadenza per la presentazione delle candidature a presidente sono stati fissati anteriormente alla prima riunione plenaria;

la cattiva gestione della Consulta Provinciale Studentesca ha privato tutti gli studenti di una rappresentanza legittima e effettiva;

analoghi episodi sembrano essersi verificati in passato e attualmente in altre province italiane —:

se non ritenga opportuno promuovere un monitoraggio sistematico, anche attraverso i direttori regionali del MIUR, delle reali condizioni in cui vengono elette e operano le consulte provinciali studentesche di tutta Italia;

se non ritenga opportuno adottare le opportune iniziative per sospendere le attività e le elezioni delle consulte fino a che i suddetti accertamenti non distinguano quelle legittime dalle delegittimate;

se non ritenga necessario adottare le opportune iniziative per istituire organi di controllo permanenti per vigilare sulla corretta e la regolarità delle elezioni, a partire da una capillare e precisa informazione all'interno degli istituti. (4-08137)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere:

se il Governo non ritenga di dover adeguare in modo congruo l'importo dell'assegno baliatico che è attualmente di euro 5,50 al giorno, in quanto del tutto insufficiente a far fronte alle necessità più essenziali della crescita di un bambino, determinando così una situazione di vera e propria povertà che nella sola provincia di Lecce riguarda circa 500 famiglie;

se non ritenga di dover ripensare complessivamente la propria politica di sostegno e di tutela della maternità e dell'infanzia per consentire alle madri

donne singole, prive di un reddito adeguato che hanno avuto o che avranno dei bambini una vita serena e dignitosa a loro ed ai loro figlioli;

se non ritenga di dover denominare diversamente detto assegno, in quanto l'attuale terminologia risulta inappropriata trattandosi non di rapporti di balia-bambino, ma di rapporto familiare. (4-08110)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle comunicazioni, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

i dipendenti Telecom e Tim sono in subbuglio a causa delle esternalizzazioni annunciate dal gruppo: si parla di circa 2.000 lavoratori che verranno ceduti a partire già dal prossimo mese di dicembre e per tutto il 2004, indirizzati verso altri soggetti, società a partecipazione o di completa proprietà Telecom;

l'assemblea nazionale dei delegati, il 18 novembre 2003, che ha fatto il punto della situazione, alla presenza dei vertici di Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil, ha deciso di indire 8 ore di sciopero nazionale da svolgere nel prossimo mese di dicembre;

non sono note all'interrogante le garanzie per i lavoratori che andranno a prestare le loro professionalità in altre realtà e se le decisioni di Telecom Italia siano sostenute da un piano industriale —:

se non ritengano opportuno intervenire, ciascuno per i propri ambiti di competenza, presso i soggetti interessati, al fine di tutelare la dignità, i diritti e le professionalità dei lavoratori coinvolti, dando loro risposte certe e rassicuranti ed evitando che lo «spezzatino» aziendale risulti dannoso allo sviluppo industriale. (4-08126)

CATANOSO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'ARSECAO — l'Associazione aderente ad Assindustria che riunisce in Sicilia circa 130 aziende del settore agroalimentare — ha recentemente segnalato all'interrogante che da parte della Monte dei Paschi Serit SpA sono in corso azioni di sequestro amministrativo per cartelle esattoriali non pagate relative ai contributi previdenziali dovuti dalle imprese;

sin dal dicembre 2000 la controversia contributiva è sottoposta a giudizio della magistratura ordinaria per gravi rilievi di legittimità in relazione all'ordinamento comunitario;

la Corte d'Appello di Catania, adita per fronteggiare alcune sospensioni nel frattempo annullate, ha da ultimo accolto i ricorsi rinviando a gennaio 2004 la decisione definitiva in merito alla maggior parte di essi;

proprio contro quei soggetti nei cui confronti è stata rinviata la decisione d'appello, la Monte dei Paschi Serit SpA ha avviato le procedure sopraevidenziate;

l'azione intrapresa dalla Monte dei Paschi Serit SpA — coincidente con l'avvio della campagna agrumaria — produce effetti devastanti sul tessuto economico provinciale, con gravissimo pregiudizio per diverse centinaia di posti di lavoro —:

se non ritiene opportuno avviare con urgenza un'indagine ispettiva al fine di verificare la legittimità dell'azione intrapresa dalla società concessionaria del servizio di riscossione e — all'occorrenza — disporre gli opportuni provvedimenti, almeno sino a quando non sia intervenuta sulla questione una decisione definitiva da parte dei giudici del lavoro. (4-08129)

* * *